

## CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

Data di stampa:  
Nominativo richiedente:

1. IDENTITA' E CONTATTI DEL FINANZIATORE E DELL'INTERMEDIARIO DEL CREDITO	
<b>Finanziatore</b>   <b>Indirizzo</b> <b>Telefono</b> <b>Email</b> <b>Sito web</b>	nome banca  via prova, 52 - Roma 06 060606 prova@dominiobanca.it www.sitobanca.it
<b>Intermediario del credito</b>  <b>Indirizzo</b> <b>Telefono</b> <b>Email</b>	nome intermediario  via prova, 56 - Milano 02 020202 prova@dominiointermediario.it

2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO DI CREDITO	
<b>Tipo di contratto di credito</b>	Prestito personale, destinato ai lavoratori dipendenti, rimborsabile mediante cessione pro-solvendo di una quota non superiore ad un quinto del proprio stipendio, salario o retribuzione mensile. Il prestito è regolato dal D.P.R. n. 180 e relativo Regolamento esecutivo D.P.R. 28 luglio 1950 n. 895 e successive modifiche e/o integrazioni, nonché dagli articoli 1260 e seguenti del Codice Civile.
<b>Importo totale del credito</b> <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del Consumatore</i>	Netto Ricavo: <b>Euro 5.077,35</b> Dal Netto Ricavo saranno detratte le somme destinate alla estinzione anticipata di eventuali precedenti finanziamenti con cessione del quinto dello stipendio od altri impegni del Cliente con la Banca.
<b>Condizioni di prelievo</b> <i>Modalità e tempi con cui il Consumatore può usare il credito</i>	Il Cliente può utilizzare il credito immediatamente, a seguito della sua erogazione, eseguita entro 10 (dieci) giorni dalla data di conclusione del Contratto ovvero dalla data di ricezione, da parte della Banca, del benessere richiesto al Datore di lavoro se successivo alla conclusione del Contratto. L'erogazione avverrà mediante l'accredito dell'importo convenuto sul conto corrente bancario/postale intestato al Cliente ovvero mediante consegna di assegno circolare non trasferibile intestato al Cliente.
<b>Durata del contratto di credito</b>	<b>Mesi: 48</b>
<b>Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione</b>	Rate da pagare: Importo rata: <b>Euro 141,00</b> Numero rate: <b>48</b> Periodicità delle rate: mensile Rate costanti comprensive di una quota di interesse decrescente e di una quota di ammortamento del capitale crescente, secondo un piano di ammortamento c.d. "alla francese". Il Cliente pagherà gli interessi e/o le spese nel seguente ordine: 1. Spese e costi (inclusi eventuali costi legali), 2. interessi, inclusi eventuali interessi di mora, 3. capitale. In caso di pagamento parziale o ritardato pagamento la Banca imputerà i pagamenti a partire dai crediti più antichi fino a quelli più recenti.
<b>Importo totale dovuto dal Consumatore</b> <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i>	Euro (Capitale Lordo Mutuato) <b>6.768,00</b> di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>• importo totale del credito (Netto ricavo): Euro <b>5.077,35</b></li> <li>• costo totale del credito (interessi + spese di istruttoria + spese di attivazione + spese incasso rata + costi di intermediazione + oneri erariali): Euro <b>1.690,65</b></li> </ul>
<b>Garanzie richieste</b> <i>Garanzie che il Consumatore deve prestare per ottenere il credito.</i>	La cessione del quinto dello stipendio è convenuta pro-solvendo, ossia il Cliente può essere tenuto ad adempiere direttamente al pagamento della rata mensile in caso di mancato pagamento, per qualsiasi causa, da parte del Datore di lavoro. Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) maturato e maturando presso il Datore di Lavoro e presso i Fondi della previdenza complementare e/o altri Enti previdenziali ed ogni altro emolumento o indennità da corrisponderci alla cessazione del rapporto di lavoro sono vincolati a garanzia della estinzione dell'eventuale residuo debito del Finanziamento. In forza del suddetto vincolo il Cliente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• non potrà avvalersi del diritto di cui all' art. 2120 comma 6 del c.c. e/o dall'art. 7 del D.Lgs. 252/2005 (Anticipazione del TFR) se non per la quota eccedente l'importo residuo del debito su autorizzazione della Banca;</li> <li>• si impegna a non trasferire il TFR maturato o maturando a forme pensionistiche non escutibili.</li> </ul>

COPIA CLIENTE



3.1. COSTI CONNESSI	
<p><b>Condizioni in presenza delle quali tutti i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati</b></p>	<p>La Banca non potrà modificare, in nessun caso, i costi e le altre condizioni del Contratto, salvo che per sopravvenienti disposizioni di Legge, modifiche regolamentari o disposizioni di Autorità pubbliche o di vigilanza.</p> <p>In tal caso dette modifiche saranno comunicate al Cliente con preavviso minimo di 2 (due) mesi.</p> <p>In caso di variazione unilaterale delle condizioni, il Cliente ha facoltà di recesso senza spese entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche e ottenere, in sede liquidazione del Contratto, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate.</p> <p>La modifica non potrà riguardare in ogni caso i tassi di interesse, ivi inclusi gli interessi di mora.</p>
<p><b>Costi in caso di ritardo nel pagamento</b>  <i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il Consumatore, (ad esempio la vendita di beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i></p>	<p>Per i ritardi di pagamento, salvo i casi in cui tali ritardi non siano imputabili al Cliente, o in caso di decadenza dal beneficio del termine potranno essere addebitate al Cliente i seguenti costi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>interessi di mora:</b> pari al TAN praticato e comunque non superiori alla misura massima consentita dalla Legge al momento della conclusione del Contratto. Il tasso degli interessi di mora non potrà essere modificato dalla Banca;</li> <li>• <b>spese per interventi di recupero stragiudiziale,</b> svolti dalla Banca e/o da soggetti esterni incaricati, in misura pari ai costi effettivamente sostenuti dalla Banca;</li> <li>• <b>spese per interventi legali:</b> in misura pari ai costi effettivamente sostenuti dalla Banca.</li> </ul> <p>Nelle ipotesi di mancati o ritardati pagamenti imputabili al Cliente la Banca potrà segnalare il nominativo dello stesso alle banche dati cui aderisce per obbligo normativo (es. Centrale Rischi).</p>
4. ALTRI IMPORTANTI ASPETTI LEGALI	
<p><b>Diritto di recesso</b>  <i>Il Consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro 14 (quattordici) giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</i></p>	<p>Si.  La Banca estende questo termine a 14 (quattordici) giorni successivi alla erogazione del Finanziamento.</p>
<p><b>Rimborso anticipato</b>  <i>Il Consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i></p> <p><i>Il Finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i></p>	<p>Si.  In caso di estinzione totale del Finanziamento saranno abbattuti gli interessi ancora non maturati e le spese non sostenute. Gli importi indicati al punto 3.1 (1) Spese incasso rata e 6) Spese relative alle comunicazioni periodiche, in quanto "costi recurring", saranno rimborsati secondo il criterio "pro rata temporis". In caso di rimborso parziale saranno ricalcolati gli interessi sulle minori somme dovute ed abbattute le sole spese eventualmente non più necessarie.</p> <p>In ogni caso gli importi indicati al punto 3.1 (1) Spese di istruttoria, 2) Spese di attivazione, 3) Oneri erariali e 4) Costi di intermediazione dovuti all'Intermediario del credito, in quanto "costi up front", poiché maturati interamente all'atto di perfezionamento del Contratto, non saranno rimborsati al Cliente.</p> <p>La Banca emetterà, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta del Cliente, il conteggio di anticipata estinzione.</p> <p>Si.  La Banca ha diritto ad un indennizzo nella misura prevista dall'art. 125 sexies del D. Lgs. 385/93 (TUB) pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• massimo 1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del Contratto è superiore ad un anno;</li> <li>• massimo 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del Contratto è pari o inferiore ad un anno.</li> </ul> <p>In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del Contratto.</p> <p>L'indennizzo non è dovuto se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a € 10.000,00;</li> <li>• il rimborso anticipato sia effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito;</li> <li>• il rimborso anticipato sia effettuato attraverso la stipula di un nuovo contratto di prestito contro cessione del quinto con la stessa Banca.</li> </ul>
<p><b>Consultazione di una banca dati</b>  <i>Se il Finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il Consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione.</i>  <i>Il Consumatore non ha questo diritto se comunicare questa informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i></p>	
<p><b>Diritto a ricevere una copia del contratto</b>  <i>Il Consumatore ha diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula.</i>  <i>Il Consumatore non ha questo diritto se il Finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.</i></p>	

**5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI IN CASO DI COMMERCIALIZZAZIONE A DISTANZA DI SERVIZI FINANZIARI**

<b>Autorità di Controllo</b>	Banca d'Italia
<b>Esercizio del Diritto di Recesso</b>	<p>Il Cliente che intende recedere ne dà comunicazione scritta alla Banca entro il termine previsto nelle modalità di seguito indicate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Banca progetto S.p.A., Piazza Armando Diaz, 1 – 20123 Milano</li> <li>mediante PEC all'indirizzo: gestionefinanziamenti@pec.bancaprogetto.it</li> <li>mediante posta elettronica all'indirizzo: assistenzacientics@bancaprogetto.it</li> <li>mediante fax al numero: 06/79 251 285.</li> </ol> <p>Se il Cliente si avvale delle modalità c), d) dovrà, comunque, confermare il proprio intendimento mediante raccomandata con avviso di ricevimento, da spedire all'indirizzo della Banca entro e non oltre le successive 48 (quarantotto) ore.</p> <p>Se la Banca ha già erogato, in tutto o in parte, il Finanziamento, il Cliente dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di recesso, le eventuali somme corrisposte dalla Banca, oltre agli interessi maturati fino al momento della restituzione calcolati al TAN contrattuale e l'imposta di bollo. Il recesso si estende automaticamente ai contratti assicurativi connessi al Finanziamento.</p>
<b>Legge applicabile e Foro competente</b>	Al Contratto si applica la Legge italiana. Il Foro competente è quello del Cliente.
<b>Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi</b>	<p>Il Cliente può presentare reclamo, in forma scritta, indirizzandolo alla Direzione Legale, Compliance e Societario - Ufficio reclami, Piazza Armando Diaz, 1 - 20123 Milano, oppure a mezzo PEC all'indirizzo: bancaprogetto@pec.bancaprogetto.it, o e-mail all'indirizzo reclami@bancaprogetto.it o tramite Fax al numero 02 72629999.</p> <p>La Banca dovrà rispondere entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento.</p> <p>In caso di mancato rispetto dei termini o di risposta ritenuta insoddisfacente, il Cliente, preliminarmente al ricorso all'Autorità Giudiziaria, può presentare un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).</p> <p>Per indicazioni su come rivolgersi all'ABF è possibile consultare il sito <a href="http://www.abf-bancaofinanziario.it">www.abf-bancaofinanziario.it</a>, chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia o alla Banca, anche consultando il sito <a href="http://www.bancaprogetto.it">www.bancaprogetto.it</a>.</p> <p>In caso di controversie, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, è obbligatorio esperire un tentativo di conciliazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. n. 28/2010 e successive modifiche, integrazioni, norme attuative) A tal fine, l'organismo di mediazione prescelto è il Conciliatore Bancario Finanziario. E', comunque, possibile concordare di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.</p> <p>Il Cliente ha anche diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.</p>
<b>Periodo di validità dell'offerta</b>	L'offerta si intende valida entro 24 ore dal giorno del rilascio.

**Assistenza al consumatore**

Il Cliente può richiedere ogni ulteriore chiarimento sulle voci del presente documento, sugli obblighi derivanti dal Contratto, prima della conclusione e per tutto il tempo a disposizione per esercitare il diritto di recesso, contattando la Banca al seguente numero verde 800-900000.

**TEG (Tasso Effettivo Globale)**

E' il tasso, espresso in percentuale e su base annua, utilizzato per l'individuazione dei tassi soglia ai fini della normativa in materia di usura, che considera tutti gli oneri finanziari, di commissioni e spese del Contratto con esclusione degli oneri erariali. Il TEG del Contratto non può superare il Tasso Soglia pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il trimestre in cui è stipulato il Contratto. Il TEG del presente Finanziamento è indicato nel Modulo di sottoscrizione del Contratto.